



19.5° Catanzaro 30 Ottobre 2020

Informativa

Noi e alcuni partner selezionati utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#).

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa o proseguendo la navigazione di questa pagina.

Scopri di più e personalizza

Rifiuta

Accetta

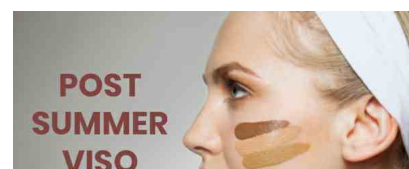
29 Ottobre 2020



Sui dati dei contagi da Covid-19 "forse abbiamo dei numeri sottostimati. Se i tamponi ai contatti stretti si fanno il giorno dopo che hanno avuto il contatto con un positivo, quasi sicuramente daranno tutti esito negativo, perché la malattia può essere sviluppata giorni dopo. I numeri quindi possono essere alterati dal fatto che si fanno tamponi a persone a cui non serve, oppure vengono sbagliati i tempi. Ovviamente non sono alterati i numeri dei positivi, perché chi è positivo è positivo".

Non sono parole rassicuranti quelle del viceministro della Salute Pierpaolo Sileri, intervenuto ai microfoni della trasmissione 'L'Italia s'è desta', su Radio Cusano Campus. "I tamponi devono essere guidati dai medici e non sono sostitutivi della quarantena", ammonisce Sileri. "Se sei un contatto stretto devi fare la quarantena, il tampone non serve ad evitare la quarantena, serve ad uscirne dopo 10 giorni. Poi – sottolinea – c'è il problema che si confondono i test diagnostici. Il pungidito non ha una funzione diagnostica, mostra un'infezione pregressa perché rileva gli anticorpi. Esistono invece test antigenici rapidi che hanno meno affidabilità dei tamponi, ma che sono utili per fare screening su larga scala".

Sul punto interviene, con un passo più pesante, la Fondazione Gimbe: "Le misure dei 3 Dpcm sono insufficienti e tardive. È sottostimata la velocità di diffusione". Alla luce, infatti, dei dati del monitoraggio per la settimana 21-27 ottobre, l'epidemia è "fuori controllo senza immediate chiusure locali", servirà "un mese di lockdown nazionale", afferma la Fondazione. Leggendo i numeri neri su bianco, rispetto alla settimana precedente c'è stato un aumento del 108% dei decessi e dell'89% dei casi. Ma soprattutto "preoccupano i trend esponenziali con cui aumentano i pazienti ospedalizzati e in terapia intensiva, con un tempo di raddoppiamento di circa 10 giorni da 3 settimane consecutive". Lo afferma Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione. Per Enrico Bucci, professore aggiunto Shro, Temple University "mantenendo questi trend di crescita, all'8 novembre si stimano 31.400 (IC 95%: 30.000-33.000) ricoverati con sintomi e 3.310 (IC 95%: 3.200-3.400) in terapia intensiva; numeri che potrebbero ridursi per l'eccesso di letalità da sovraccarico ospedaliero". Secondo la Fondazione, superando il limite del 30% dei posti letto occupati da pazienti Covid19, dopo la cancellazione di interventi chirurgici programmati e prestazioni sanitarie differibili, si assisterà inevitabilmente



all'incremento della mortalità, non solo Covid correlata.



© Riproduzione riservata.

CONDIVIDI

0



◀ PRECEDENTE

**Il Comune di Vibo avvia il piano
l'abbattimento degli alberi pericolosi**

SUCCESSIVO ▶

**Coronavirus, positiva un'operatrice
della Rsa a Gimigliano, sindaco
verso la chiusura scuole**

ARTICOLI CORRELATI



**Asp Cosenza, contratto a tempo
indeterminato per 16 autisti 118**



**Coronavirus, guarita ragazza
Motta San Giovanni ricoverata a
Reggio**



**Invalità civile, Sapia :
"Cotticelli sta affondando il
M5S"**



Via Carlo Pisacane 25/b Catanzaro Lido
tel 0961/33861



ARTICOLI RECENTI



**Coronavirus, tre
nuovi positivi nel
reparto di pediatria
del Pugliese...**

🕒 30 Ottobre 2020



**Coronavirus, bar e
ristoranti aperti
dopo le 18 a San...**

🕒 30 Ottobre 2020



**Coronavirus, Italia
verso lo scenario 4:
alcune regioni
vicine al...**

🕒 30 Ottobre 2020